



CLASSICA

Giovani & quartetti Premio «Farulli»: ecco i vincitori

CI SONO due eredità che Piero Farulli ha lasciato al mondo musicale. Quella di concertista (violista oltre 30 anni nel Quartetto Italiano seguita dall'esperienza del Nuovo Quartetto) e quella del didatta, con la fondazione della Scuola di Musica di Fiesole divenuta una realtà del panorama nazionale. Le due anime si sono fuse durante la sua attività e lo sono ancora oggi grazie all'iniziativa dell'associazione che porta il suo nome. Il premio di composizione per quartetto, arrivato alla sua seconda edizione, è andato a due giovani autori e ai loro brani. All'unanimità è stato proclamato vincitore per la sezione A (partiture dedicate a giovanissimi quartetti fino al quinto anno di studio) Amari's di Matteo Sugan, pianista ventiquattrenne di Monza. Per la sezione B (quartetti preprofessionali) è stato proclamato vincitore Zoom di Cesare Rolli, violoncellista pugliese ventottenne, che ha ottenuto ugualmente il giudizio unanime della commissione. Ai vincitori va il premio della Fondazione Alimondo Ciampi di 2000 euro ciascuno, la pubblicazione per Casa Ricordi (Universal), ma soprattutto l'esecuzione nella stagione dell'Ort. La giuria era infatti presieduta dal direttore artistico Ort Giorgio Battistelli e composta da Sidney Corbett, Juan Ramon Encinar, Clemens Gadenstaetter, Daniel Herrera e ha esaminato 60 partiture provenienti da nove paesi. Battistelli poi, insieme ad Adriana Verchiani Farulli, ha annunciato i vincitori. «Piero Farulli - ha spiegato la moglie del maestro - ha sempre creduto nella valenza etica della musica, convinto che immergere i bambini nel mondo del far musica insieme sia il viatico ideale per porre le basi di una società più armonica, più colta, più disponibile ad ascoltare le ragioni dell'altro».

Michele Manzotti